

**NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

**RESOCONTO VALUTAZIONI DISCIPLINARI IN FASE INIZIALE**

**Premessa**

Per un adeguato raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici") nel triennio 2016-19 si ribadisce in via preliminare l'importanza di interventi sistematici di autovalutazione con il monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale.

A tal fine è necessario ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese.

I dati in oggetto si riferiscono alla media delle percentuali dei voti disciplinari iniziali desunti da: prove di ingresso, prime interrogazioni ed osservazioni effettuate tra settembre/ottobre e risultati pregressi (esiti scolastici anni precedenti). Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in decimi, per ciascuna delle classi campionate nei due ordini di scuola (classi terze, quarte e quinte della Primaria e triennio della Secondaria) come da PdM 2016-19. Si puntualizza che, circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la valutazione di Religione, espressa in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come per il Comportamento.

Per ciascun ordine di scuola tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e per livelli di apprendimento (base, intermedio e finale).

Come da intese comuni collegiali precedenti, anche durante il corrente anno scolastico nella scuola Primaria del nostro Comprensivo le votazioni in decimi saranno così distribuite nei tre livelli di apprendimento: base (voto 6-7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9-10); nella scuola Secondaria, invece, la ripartizione dei voti nelle tre fasce di livello sarà: base (voto 5-6), intermedio (voto 7- 8), avanzato (voto 9-10).

Per rendere più immediata la lettura degli stessi, sono state prodotte due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti. I due strumenti adottati si riferiscono esclusivamente ai dati della tabella 4 in cui è anche riportato il valore medio d'Istituto, sempre relativo alle tre fasce di livello su citate. Quest'ultimo valore è presente graficamente solo nell'istogramma, per un confronto puntuale tra i singoli gruppi classe e la media del campione considerato, mentre il diagramma a radar consente un confronto diretto tra le scolaresche nei rispettivi livelli.

In riferimento a quanto detto inizialmente, nel corso del presente resoconto sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base, nella prospettiva di ridurre ulteriormente la numerosità.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai livelli iniziali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue:

### **Situazione delle classi terze**

Per le sei classi terze della Primaria, nelle prove disciplinari, si rileva in generale un livello base che oscilla tra il 32% e il 58% con una media di istituto pari al 49%.

L'andamento percentuale del livello intermedio si attesta tra il 42% e il 68% con un valore medio di istituto del 51%.

Risulta assente il livello avanzato in tutte le classi. Quindi, si può affermare che, per tutte le discipline, il livello base ed il livello intermedio sono distribuiti in modo pressoché equivalente.

### **Situazione delle classi quarte**

Le cinque classi quarte evidenziano la seguente situazione: il livello base è presente in tutte le classi con valori percentuali che oscillano fra il 19% e il 38%, il livello intermedio è poco equilibrato, con un valore medio di istituto pari al 46% e oscillazioni che vanno da un minimo del 5% in una classe ed un massimo del 70-71% in due gruppi. Il livello avanzato è compreso tra il 9% e il 57%, con una media del 29%.

### **Situazione delle classi quinte**

Le sei classi quinte presentano un livello base con valori percentuali compresi tra il 33% e il 56% (con una media del 45%).

La fascia intermedia ha un valore percentuale che oscilla tra il 30% e il 58% ed un livello avanzato distribuito in modo non omogeneo in quanto presente solo in due classi (14% e 26%).

Pertanto, si può affermare che nelle classi quinte i valori del livello base ed intermedio sono quasi sovrapponibili con una media dei due livelli compresa fra il 45% e il 48%.

## **SCUOLA SECONDARIA**

### **Valutazioni quadrimestrali delle sei classi prime.**

L'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 63%, con una punta del 79% e si attesta su un valore medio del 70% per le sei classi considerate. Segue il livello iniziale, di una certa consistenza (24%), mentre è solo del 6% il livello avanzato presente in quattro classi.

### **Valutazioni iniziali delle cinque classi seconde.**

Dall'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per queste classi una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 59% e si attesta su un valore medio del 61% per le cinque classi considerate. Segue il livello iniziale, la cui consistenza risulta del 35%, a fronte del 4% per il livello avanzato presente in tre gruppi.

### **Valutazioni iniziali delle sei classi terze.**

La lettura della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra per queste classi una prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta sul 66% rispetto al livello base (26%).

Non uniformemente distribuito tra le classi il livello avanzato: assente in due classi, evidente in una dove raggiunge il 24%, con una media dell'8%.

### **Commento critico e propositivo**

#### **Primaria**

Dall'analisi degli esiti relativi alle prove/osservazioni iniziali delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, si rileva che il livello base è presente nelle terze e quinte in modo evidente rispetto alle classi quarte dove è decisamente inferiore.

Si notano invece delle anomalie nell'andamento dei livelli intermedio ed avanzato nelle classi quarte e del solo livello avanzato nelle classi quinte.

Si conviene che l'azione didattica, agita con strategie finalizzate al ridimensionamento del livello base a vantaggio di quello intermedio ed avanzato, continuerà nel prosieguo dell'anno scolastico per conseguire esiti più conformi agli standard statistici attesi.

#### **Secondaria**

La percentuale del livello base osservata nelle classi prime della Secondaria (media del 24%), valore più basso ottenuto dalle tre classi del triennio, potrebbe essere ascrivibile a fattori quali:

- un certo condizionamento da parte dei docenti della Secondaria nella valutazione in ingresso che tiene conto anche dei voti disciplinari attribuiti dalle insegnanti della Primaria a conclusione del percorso di studio quinquennale;
- la minore complessità delle prove (scritte, orali e grafico-pratiche) e delle attività didattiche in ingresso rispetto alle successive.

Di contro, fattori quali la maggiore complessità dei programmi ministeriali nella scuola secondaria ed il naturale calo fisiologico del rendimento legato all'età evolutiva degli studenti, giustificerebbero la maggiore incidenza numerica del livello base, osservato particolarmente nelle classi seconde.

Pur tenendo conto di certi aspetti, mai sottovalutati e peraltro comuni a tutti i comprensivi, nel corso di quest'anno scolastico saranno intraprese dal nostro Istituto tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi necessari a monitorare la numerosità del livello base al fine di ridurre ulteriormente l'incidenza a favore di una maggiore percentuale dei livelli di apprendimento "intermedio" ed "avanzato".

Sulla base delle evidenze riscontrate nei due ordini di scuola e in vista della valutazione del primo quadrimestre, si propone anzitutto la sollecita distribuzione di copia del presente resoconto a

tutte le Presidenti di Interclasse della Primaria e ai Coordinatori di classe della Secondaria per una adeguata riflessione personale; si propone altresì un momento di analisi e confronto su questo documento sia nel team dei docenti disciplinari di ciascuno dei due ordini di scuola, sia tra il Dirigente Scolastico, le insegnanti presidenti di interclasse della Primaria e i docenti coordinatori di classe della Secondaria. Tutto ciò al fine di individuare per l'anno in corso specifiche e mirate azioni di miglioramento in materia di didattica e valutazione all'interno del nostro Istituto Comprensivo.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei relativi grafici oggetto di analisi e commento del resoconto in oggetto.

BITETTO, 18/01/2019